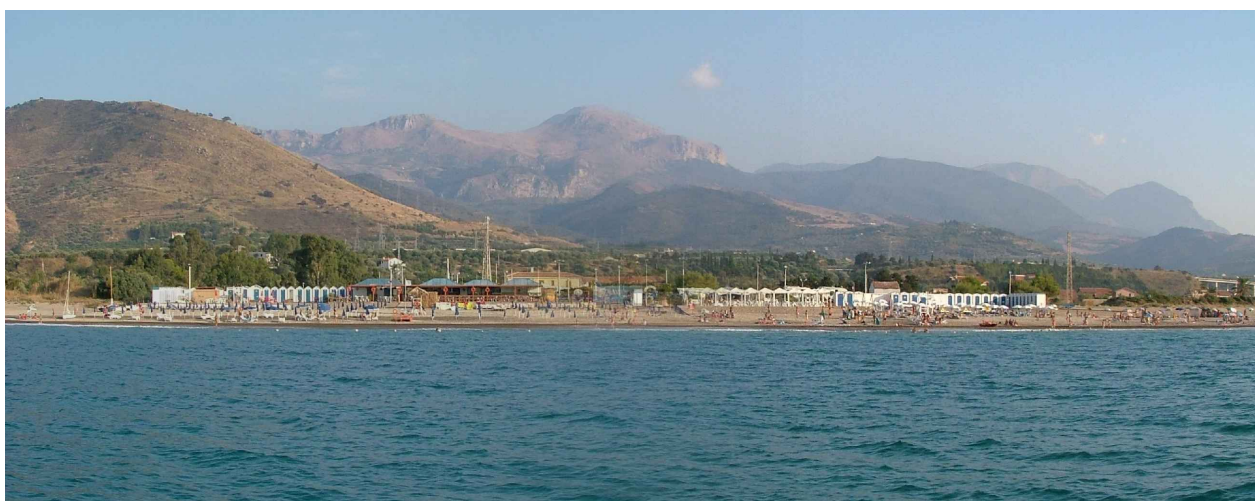


Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Comune di Lascari

PIANO DI UTILIZZAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO



Il Progettista:

Arch. Tanja Giambruno

Il Committente:

Il Sindaco

Collaboratore alla stesura

Arch. Giovanni Cirrito

ELABORATO

TAV 1.A

RELAZIONE GENERALE

ELABORAZIONE	I AGGIORNAMENTO	II AGGIORNAMENTO	III AGGIORNAMENTO	IV AGGIORNAMENTO
Palermo, Luglio 2007	Palermo, Ottobre 2015	Palermo, Agosto 2018	Palermo, Giugno 2019	Palermo, Gennaio 2021
<div>Studio di Architettura via Giotto, n. 64 - Palermo tel. 091 6823087 - e-mail giambruno@proteos.org</div>				

RELAZIONE GENERALE
PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME
COMUNE DI LASCARI
(Città Metropolitana di Palermo)

INDICE

PREMESSA	2
GENERALITÀ E CONTESTO	3
DESCRIZIONE DEI LUOGHI	3
ANALISI MORFOLOGICHE.....	5
ANALISI DELLO STATO ATTUALE.....	6
SUDDIVISIONE DEL LITORALE.....	6
PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME	8
COORDINATE GEOGRAFICHE DEI LOTTI	16
REGOLE GENERALI – DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	20
ELENCO DELLE CONCESSIONI ESISTENTI	22

PREMESSA

Il presente piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo viene rielaborato sulla base del **D.A. 319/Gab del 05.08.2016**, Parte IV "indicazioni metodologici delle "Linee Guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei Comuni costieri della Sicilia Procedure" e del **Decreto 11 aprile 2019** "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo all'"Approvazione delle linee guida per la redazione de Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia".

GENERALITÀ E CONTESTO

Il comune di Lascari si trova in provincia di Palermo; sull'attuale sito del centro abitato è indicata nel XIV secolo una antica residenza regia. Il villaggio sorse nel XVIII secolo al seguito dello stabilirsi di alcune decine di famiglie provenienti da Gratteri.

Lascari è costituita in comune dal 1800. Il territorio di Lascari occupa le pendici a nord delle Madonie e termina sul Mar Tirreno con una ampia spiaggia lunga oltre 2 chilometri. Il sito gode, pertanto, di una meravigliosa cornice paesaggistica e naturalistica.

Il comprensorio in cui si inserisce il paese è caratterizzato da grandi flussi turistici sia stranieri che italiani; in esso si trovano, infatti, a sud-est Cefalù e a nord-ovest Campofelice di Roccella.

Il territorio di Lascari ad oggi, pur avendo una spiccata potenzialità turistica, non ha avuto alcun tipo di programmazione soprattutto per il migliore utilizzo delle zone costiere.

Si tratta di fatto di una realtà costiera con enormi potenzialità che necessita di essere riconosciuta e valorizzata, attraverso un uso compatibile con fattori di sviluppo e di riqualificazione.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Il P.U.D.M. è redatto tenendo conto della cartografia SI.DER.SI. rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la redazione del piano, nella quale è costantemente indicata graficamente l'area demaniale.

Il litorale costiero di Lascari è costituito da una spiaggia larga più di 40 m che si estende per oltre 2 Km tra il confine con il territorio comunale di Cefalù a

sud-est e quello di Campofelice di Roccella a nord- ovest. A sud la spiaggia confina con terreni di proprietà privata che in alcuni casi ne impediscono l'attraversamento e la libera fruizione.

Analizzando il tratto costiero dal confine con Cefalù si incontra la spiaggia di "Salinelle" raggiungibile attraverso un parcheggio comunale. Questo tratto costiero è il più frequentato in quanto risulta quello di più facile accesso.

Continuando lungo la spiaggia in direzione nord-ovest non vi sono altre possibilità di accesso pubblico alla spiaggia se non una stretta strada, che partendo dal vecchio Sanatorio vi giunge districandosi tra gli angusti lotti delle ville dei residenti stagionali.

Esistono invece numerosi varchi ad uso esclusivamente privato per cui i soli beneficiari di questa parte di litorale restano esclusivamente i proprietari dei lotti confinanti.

Tale stato di cose persiste fino a quando non si incontra la foce del torrente Piletto, un tratto di costa dai caratteri paludosi, sicuramente non balenabile. Ma superato questo e procedendo verso il confine con il comune di Campofelice di Roccella le caratteristiche della spiaggia ritornano ad essere quelle precedenti: ci troviamo nel tratto denominato Gorgo Lungo al quale è possibile giungervi da pubblica via e dove è già stata realizzata un'area a parcheggio.

Nell'intera area demaniale marittima non sono presenti aree protette SIC, ZPS Parchi e Riserve.

Concludendo sulla pubblica fruibilità della spiaggia è bene evidenziare che su oltre 2 Km di litorale gli unici accessi pubblici al mare sono le spiagge di "Salinelle" e di "Gorgo Lungo".

ANALISI MORFOLOGICHE

Il litorale di Lascari presenta condizioni morfologiche ed orografiche molto omogenee.

La costa analogamente al Comune di Campofelice di Roccella è bassa e sabbiosa, mista a ciottoli arrotondati di varie dimensioni.

Ancora oggi, nonostante le trasformazioni subite dal litorale per effetto dell'antropizzazione, permangono significative presenze come le formazioni dunali, la vegetazione tipica dei litorali sabbiosi (con prevalenza di Tamerici, Lentisco e Agavi) ed il torrente Piletto che conferiscono all'interno del litorale un elevato valore ambientale.

Dall'esame aerofotogrammetrico, dai rilievi catastali e dai sopralluoghi effettuati, dal 1950 alla data odierna si è constatato l'arretramento della linea di costa pressappoco di una trentina di metri. L'area più soggetta all'azione erosiva del mare è quella che si estende in contrada Gorgo Lungo. La costa in esame presenta una serie di problematiche ambientali dovute prevalentemente all'azione dinamica del moto ondoso e alle variazioni delle correnti marine che agiscono sul litorale. Uno studio più dettagliato della zona consentirebbe di stabilire gli interventi più idonei per rinaturalizzare e riqualificare la costa e per ripristinare le condizioni di equilibrio che oggi sono venute meno a causa anche dell'urbanizzazione selvaggia.¹

¹ Regione Siciliana – Dipartimento Corpo Regionale delle Miniere - Il Dirigente dell'U.O.B. n.3 Dott.ssa Daniela Alario, Studio sull'erosione della costa nei comuni di: Ficcarazzi – Bagheria – Santa Flavia – Calsteldaccia – Altavilla Milizia – Trabia – Termini Imerese _Campofelice di Roccella – Lascari.

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

Allo stato attuale, a parte i due accessi esistenti alla spiaggia, permangono grosse difficoltà di fruizione e di accessibilità alla stessa.

A ciò si deve purtroppo aggiungere la limitatezza di servizi ed attrezzature che rendono ancora più precario il rapporto con il turista, costretto a tutte le difficoltà di chi, pur se per pochi chilometri, è costretto a continui spostamenti per la ricerca di strutture ricettive.

Da qui l'uso non razionale della costa da parte degli utenti che per usufruire di qualche struttura esistente, preferiscono frequentare lo stesso tratto di spiaggia a discapito di altri, creando veri e propri affollamenti in determinati tratti, a svantaggio di altri quasi del tutto deserti (carring capacity).

Nasce, quindi, l'esigenza di un potenziamento infrastrutturale che possa in maniera equa ed adeguata regolamentare la gestione del litorale.

Si tratta di definire una serie di servizi, come sistemazione degli stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione, per lo sport, per il tempo libero, ecc..

SUDDIVISIONE DEL LITORALE

Il P.U.D.M., identifica aree tendenzialmente omogenee, in considerazione delle medesime caratteristiche ambientali, morfologiche, naturalistiche ed infrastrutturali.

Il demanio marittimo viene suddiviso in aree e lotti. Si è deciso di non individuare zone omogenee poiché non sono presenti specifiche particolarità di alcune parti del litorale per le quali sia opportuno definire una disciplina specifica.

In ogni area, che è stata identificata nel presente Piano, si è tenuto conto della finalità e l'uso del territorio, individuando nella fattispecie le caratteristiche d'antropizzazione.

Le Aree del Demanio Marittimo situate nel Comune di Lascari, in base alle caratteristiche derivanti dalle varie analisi del quadro conoscitivo, visto il D.A. 152/Gab. del 11 aprile 2019, individua le seguenti due aree omogenee.

Queste aree sono caratterizzate da una spiaggia ampia dall'andamento costante, divise però, dalla foce del torrente Piletto, un tratto di costa dai caratteri paludosi, non balenabile.

Area n. 1:

Area che va dal Confine del Comune di Campofelice di Roccella al Torrente Piletto

Detta area è caratterizzata da una spiaggia ampia, dalla accessibilità attraverso una strada comunale, dalla possibilità di parcheggio, dalla presenza di uno stabilimento balneare destinato all'attività di ristorazione e fruizione del mare.

Area n. 2:

Area che va dal Torrente Piletto al Comune di Cefalù.

Detta area è caratterizzata da una spiaggia ampia, dalla accessibilità attraverso una strada comunale, dalla possibilità di parcheggio, dalla presenza di uno stabilimento balneare destinato all'attività di ristorazione e fruizione del mare.

PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME

Le norme che regolano l'area omogenea ricadente nel presente piano hanno le seguenti finalità:

1. Costituire un quadro normativo generale per l'esercizio delle funzioni comunali che integrano e modificano le norme urbanistiche vigenti.
2. Migliorare e riqualificare le strutture balneari e le attrezzature d'interesse collettivo per la loro fruizione.
3. Integrare i servizi comunali per la collettività all'interno delle aree demaniali;
4. Riqualificare il fronte mare dal punto di vista paesaggistico.

Area n. 1 - Previsioni di piano:

In questa area è presente una concessione demaniale, rilasciata negli anni precedenti. Tale situazione consente d'avere un arenile costituito da ampie zone destinate alla libera fruizione: a fronte di una **superficie complessiva demaniale di mq. 49.736,82, la concessione** che insiste nella stessa area omogenea copre **mq. 3.000,00** ovvero soltanto il **6,00%** circa.

L' Area n. 1 individuata presenta i seguenti dati metrici:

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo (LFDM) = ml 710,48

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo inaccessibile (LFDMI)= ml 99,00

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo accessibile (LFDMA) = ml 611,48

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo dato in concessione (LFDMC) = ml 100,00

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo che deve essere lasciato alla libera fruizione (LFDMLF) = ml 511,48

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo che può essere dato in concessione (LFDMPD) = ml 150,00

Nello specifico il piano prevede il mantenimento dello stabilimento balneare già esistente, in particolare lo stabilimento balneare di Gorgo Lungo occupa un'area di 3000 mq con una lunghezza del fronte demaniale marittimo di 100 ml. Lo stabilimento si compone di:

- un padiglione bar in legno con delle pergole in legno e tela dislocate su un piano di calpestio in doghe in legno naturale;
- un asilo di soccorso;
- n. 5 wc di cui uno per il personale e uno per disabili;
- n. 3 docce;
- n. 25 cabine spogliatoio in legno;
- n. 1 area gioco per bambini;
- n. 1 area destinata ad attività ginniche e giochi all'aperto;

Tale stabilimento ha provveduto ad effettuare la catastazione, dalla quale si è ricavata l'esatta posizione dello stesso e riportandola negli elaborati di progetto.

Inoltre è previsto un altro stabilimento balneare nelle adiacenze di Gorgo Lungo per il quale è in fase di emissione il provvedimento autorizzativo, in particolare lo stabilimento balneare occuperà un'area di 3000 mq con una lunghezza del fronte demaniale marittimo di 100 ml. Lo stabilimento si comporrà di:

- un padiglione bar in legno con delle pergole in legno e tela dislocate su un piano di calpestio in doghe in legno naturale;

- una infermeria;
- n. 5 wc di cui uno per il personale e uno per disabili;
- n. 1 spogliatoio;
- n. 6 docce;
- n. 80 cabine spogliatoio in legno;
- n. 1 cabina spogliatoio per disabili.

Il piano, in quest'area, prevede inoltre uno spazio riservato al soggiorno degli animali da affezione (cani e gatti). Esso insisterà nella parte di spiaggia in prossimità della foce del fiume Piletto.

All'interno di tale area attrezzata è consentita l'attività di addestramento e allevamento degli animali, specie dei cani di salvamento.

L'area in concessione sarà delimitata con recinzione in tavolato e rete metallica avente altezza massima non superiore a 2,00 mt e comunque dotata di un adeguato numero di aperture provviste di porte.

Lo spazio si comporrà delle seguenti attrezzature:

- n. 1 area gioco di 200 mq recintata con tavolato alto 1,50 mt;
- n. 1 area lavoro/addestramento attrezzata per l'attività di "agilità";
- n. 10 box (dimensioni 1,40 x 1,40 x 1,40 mt) per il soggiorno all'ombra degli animali da realizzarsi in legno;
- n. 5 servizi di pulizia e doccia per gli animali dotati di piattaforma ed idoneo impianto per la raccolta delle acque di scarico.

Area n. 2 - Previsioni di piano:

In questa area è presente una concessione demaniale, rilasciata negli anni precedenti. Tale situazione consente d'avere un arenile costituito da ampie zone destinate alla libera fruizione: a fronte di una **superficie complessiva**

demaniale di mq. 67.882,54, la concessione che insiste nella stessa area omogenea copre **mq. 3.000,00** ovvero soltanto il **4,40%** circa.

L' Area n. 2 individuata presenta i seguenti dati metrici:

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo (LFDM) = ml 1.404,61

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo inaccessibile (LFDMI)= ml 80,83

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo accessibile (LFDMA) = ml 1.323,78

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo dato in concessione (LFDMC) = ml 64,80

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo che deve essere lasciato alla libera fruizione (LFDMLF) = ml 1.258,98

La Lunghezza del Fronte demaniale Marittimo che può essere dato in concessione (LFDMP) = ml 400,00

Nello specifico il piano prevede il mantenimento dello stabilimento balneare già esistente, in particolare lo stabilimento balneare di Salinelle occupa un'area di 3000 mq con una lunghezza del fronte demaniale marittimo di 64,80 ml. Lo stabilimento si compone di:

- un chiosco-bar in legno con annesso locale deposito, wc, spogliatoio e wc disabili;
- un piano di calpestio con doghe in legno naturale in parte coperto da una pergola scomponibile in legno e tela;
- un asilo di soccorso;

- n. 3 wc;
- n. 3 docce;
- n. 15 cabine spogliatoio in legno;
- n. 1 area destinata ad attività ginniche e giochi all'aperto;
- n. 1 area gioco per bambini con altalene, scivoli;

Tale stabilimento ha provveduto ad effettuare la catastazione, dalla quale si è ricavata l'esatta posizione dello stesso e riportandola negli elaborati di progetto.

Il piano non prevede la realizzazione di nuovi stabilimenti balneari, ad eccezione per quello in fase di provvedimento autorizzativo della prima area, bensì la definizione di aree attrezzate per la balneazione. Esse saranno tutte realizzate in questa seconda area omogenea ed è stata elaborata una specifica tipologia che dovrà essere rispettata una volta rilasciata la concessione.

Le aree attrezzate per la balneazione avranno una superficie da assentire in concessione di 2000 mq con una lunghezza di fronte demaniale marittimo di 100 ml. All'interno di questa la superficie coperta occupa un'area di 70 mq circa inferiore al 5% della superficie totale. I servizi previsti da realizzarsi saranno:

- un chiosco/punto di ristoro con annesso deposito, wc e spogliatoio per il personale;
- uno spazio ombreggiato antistante il punto di ristoro;
- un deposito o magazzino per ombrelloni e sedie sdraio;
- un'infermeria quale servizio per la sicurezza della balneazione;
- n. 1 cabina spogliatoio collettivo uomini;
- n. 2 cabine spogliatoi collettivi donne;
- un blocco servizi igienici pubblici con n. 3 bagni divisi per sesso e di cui uno per disabili;
- n. 6 docce all'aperto con interruzione automatica dell'erogazione dell'acqua,

- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti dislocati in più punti.

In quest'area il piano prevede inoltre un'area attrezzata per pratiche sportive, ove è ammesso il noleggio delle attrezzature necessarie e dove si possono svolgere attività tese all'insegnamento e alla pratica di vela, windsurf, canoe, pattini e similari. Tale area prevede una superficie da assentire in concessione di 800 mq ed una lunghezza di fronte demaniale marittimo di 72 ml.

All'interno di questa, la superficie coperta occupa un'area di 92 mq circa.

La tipologia predisposta a tale scopo prevede le seguenti attrezzature:

- n. 1 reception allo stabilimento sportivo;
- n. 1 punto di ristoro collegato alla reception e dotato di deposito/magazzino, servizio igienico e spogliatoio per il personale;
- spazio ombreggiato antistante la reception per l'attesa e la consumazione dei cibi somministrati nel punto di ristoro;
- n. 2 rimesse/magazzino da 15 mq ciascuna per il deposito e il rimessaggio delle attrezzature sportive (canoe, pattini, tavole da surf);
- n. 1 cabina spogliatoio collettivo uomini;
- n. 1 cabina spogliatoio collettivo donne;
- n. 1 infermeria quale servizio per la sicurezza della balneazione;
- un blocco servizi igienici pubblici con n. 3 bagni divisi per sesso e di cui uno per disabili;
- n. 3 docce all'aperto con interruzione automatica dell'erogazione dell'acqua;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti dislocati in più punti;
- n. 1 spazio per attività ginniche all'aperto;
- corridoio di lancio.

Tutti i manufatti saranno elementi prefabbricati realizzati con doghe in legno naturale senza ulteriore colorazione. Avranno un'altezza di 3,00 mt ad esclusione delle cabine spogliatoio che saranno alte 2,70 mt.

Sono previsti dei camminamenti per permettere di collegare i diversi manufatti, questi saranno realizzati con doghe in legno poggiati al suolo, rispettando le condizioni di accessibilità e visitabilità per i disabili.

Nelle aree attrezzate devono essere ubicate postazioni fisse di avvistamento per i bagnini, con delle torrette di legno.

L'area verrà opportunamente recintata e sarà cura dei concessionari tenere puliti per tutto l'anno tutti gli spazi utilizzati e quelli limitrofi.

Verranno poste adeguate segnalazioni indicanti l'ingresso, l'uscita, il confine della concessione e tutte le informazioni circa la destinazione dei manufatti.

A completamento del piano suddetto, il progetto prevede che siano realizzate delle passerelle per consentire ai fruitori di poter raggiungere i lotti in concessione.

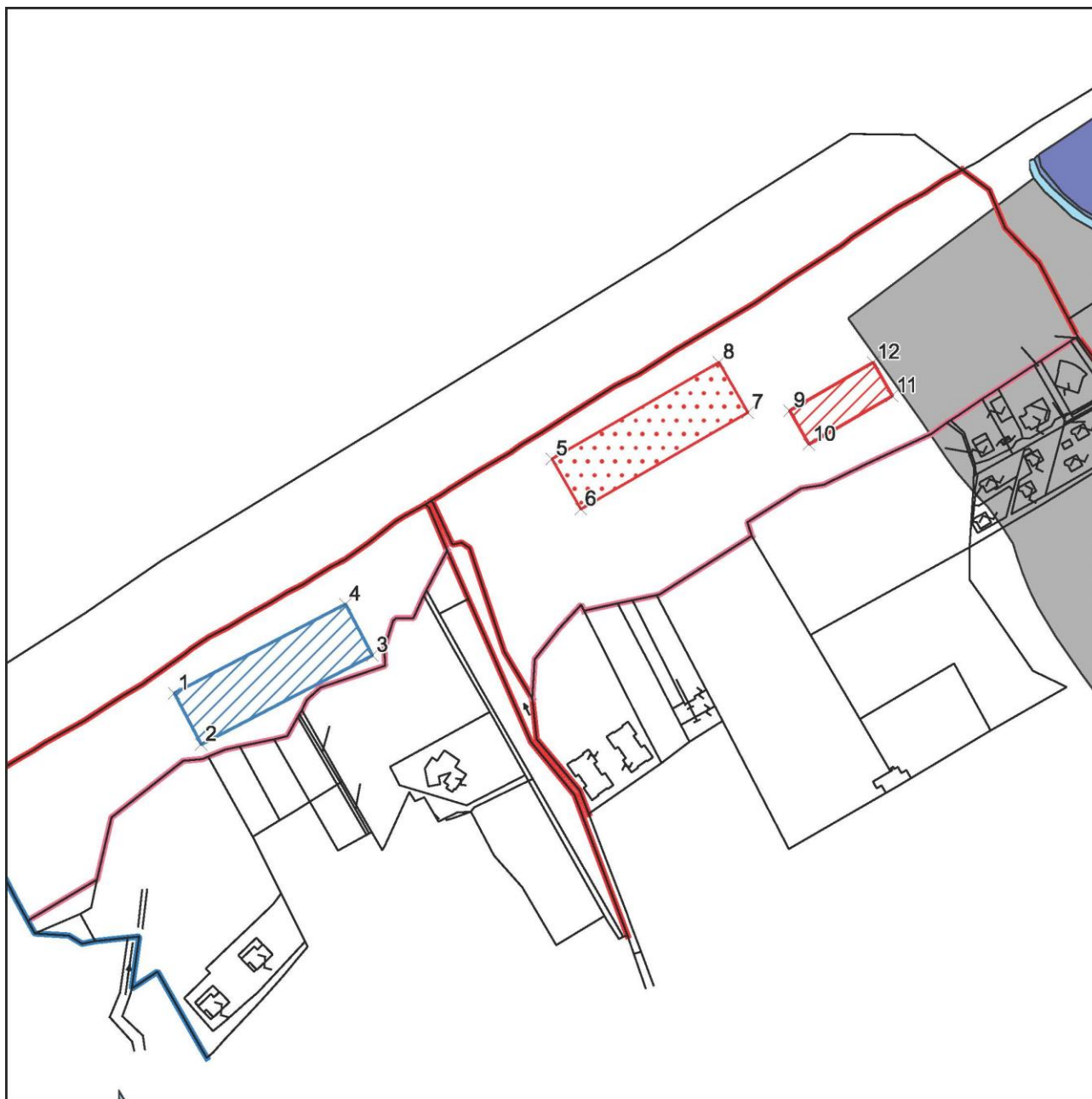
Di queste passerelle ne verranno realizzate due:

- nell'Area n. 1 dal posteggio di c.da Gorgo Lungo per collegare l'area attrezzata per la balneazione e quella attrezzata per il soggiorno degli animali da affezione.
- Nell'Area n. 2 dal posteggio di c.da Salinelle per collegare lo stabilimento esistente con le aree attrezzate per pratiche sportive e quelle per la balneazione.

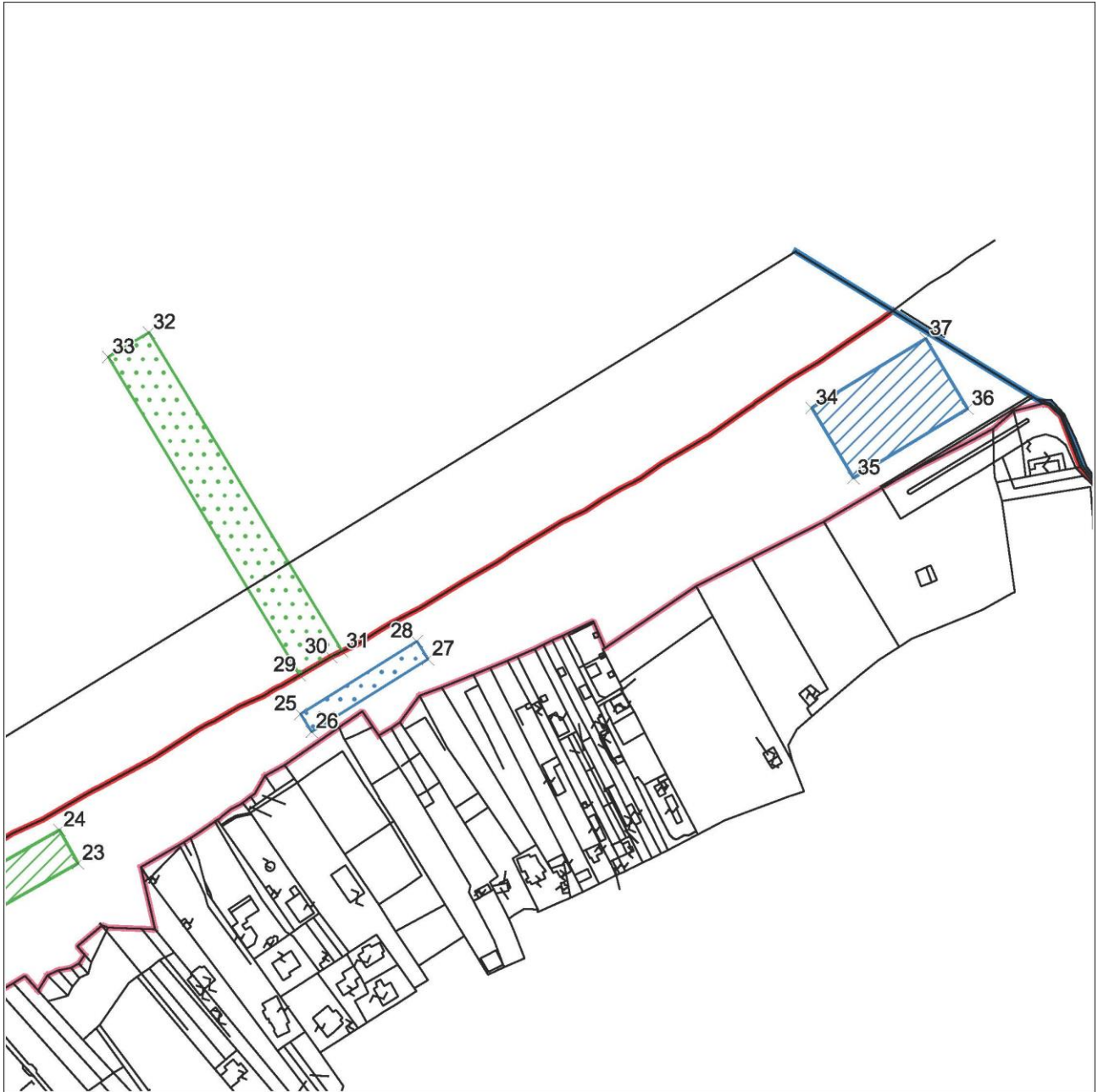
I due percorsi sono interrotti dall'ostacolo naturale rappresentato dalla foce del fiume Piletto.

Queste passerelle verranno realizzate con delle semplici pedane in legno naturale poggiate sulla sabbia. Avranno una larghezza di 2,50 mt e permetteranno il passaggio di pedoni e ciclisti.

COORDINATE GEOGRAFICHE DEI LOTTI







COORDINATE GEOGRAFICHE		
PUNTI	NORD	EST
1	2424697.410	4207733.164
2	2424711.449	4207706.650
3	2424800.194	4207752.747
4	2424786.156	4207779.261
5	2424892.878	4207854.167
6	2424908.251	4207828.372
7	2424994.755	4207878.399
8	2424979.642	4207904.715
9	2425016.381	4207879.180
10	2425026.282	4207862.244
11	2425069.794	4207887.257
12	2425059.698	4207904.324
13	2425480.152	4208195.673
14	2425489.385	4208177.939
15	2425578.055	4208224.130
16	2425568.871	4208241.864
17	2425655.745	4208291.317
18	2425665.516	4208274.120
19	2425752.574	4208323.169
20	2425742.705	4208340.561
21	2425868.822	4208422.343
22	2425878.568	4208404.975
23	2425965.553	4208454.294
24	2425955.806	4208471.661
25	2426082.363	4208532.484
26	2426088.225	4208523.324
27	2426149.268	4208561.504
28	2426143.479	4208570.737
29	2426080.604	4208555.495
30	2426098.411	4208562.749
31	2426104.200	4208565.461
32	2426002.816	4208732.835
33	2425981.455	4208719.864
34	2426350.628	4208693.212
35	2426372.598	4208656.421
36	2426432.425	4208692.766
37	2426410.455	4208729.557

REGOLE GENERALI – DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Dal punto di vista normativo dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

1. la concessione dei beni demaniali marittimi potrà essere rilasciata per tutti i servizi pubblici: gestione di stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione, aree attrezzate e strutture relative ad attività sportive e ricreative, aree attrezzate per l'accesso di animali d'affezione, esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio, riparazione, rimessaggio e noleggio di imbarcazioni, e natanti in genere.
2. Ai concessionari del demanio marittimo è consentito il mantenimento delle strutture balneari per tutto l'anno solare, al fine di esercitare le attività complementari alla balneazione, avvalendosi della concessione demaniale in corso di validità rilasciata per le attività stagionali estive. Le autorizzazioni amministrative, le licenze, i nulla osta, il parere igienico-sanitario, rilasciati dagli enti preposti sul demanio marittimo per le attività connesse e complementari all'attività balneare hanno validità temporale pari a tutto il periodo della concessione demaniale in essere. Ai fini dell'esercizio delle attività di cui al presente comma, i concessionari sono tenuti a presentare la sola comunicazione di prosecuzione dell'attività all'autorità concedente con l'indicazione delle opere e degli impianti da mantenere installati nonché la richiesta di rideterminazione del canone all'ente concedente.
3. le concessioni saranno rilasciate con licenza, avranno durata di 6 anni e potranno rinnovarsi su domanda del concessionario da presentarsi almeno 6 mesi prima della scadenza;
4. La validità delle licenze o delle autorizzazioni amministrative, rilasciate per l'esercizio delle attività complementari alla balneazione, qualora non si apportino modifiche alla struttura assentita in concessione, perdurano per tutta la durata della concessione demaniale anche nel caso di esercizio

stagionale dell'attività che ne comporta il montaggio e lo smontaggio nel corso dell'anno solare.

5. le opere connesse all'esercizio di tali attività saranno considerate opere destinate alla diretta fruizione del mare e saranno soggette ai provvedimenti edilizi abilitativi, validi per tutta la durata delle concessioni demaniali marittime, anche se rinnovate senza modifiche sostanziali;
6. le concessioni, inoltre, saranno rilasciate tenendo conto che gli stabilimenti balneari dovranno prevedere, ove le condizioni orografiche lo consentano, uno spazio idoneo per essere utilizzato da persone diversamente abili;
7. gli spazi utilizzati e quelli limitrofi, non oggetto di altre concessioni, devono essere puliti per tutto l'anno dai concessionari;
8. potranno essere assentite nuove concessioni su suolo demaniale solo se le strutture realizzate saranno interamente rimosse alla fine di ogni stagione balneare;
9. le sagome riportate negli elaborati grafici per quanto attiene agli insediamenti balneari di qualunque tipologia potranno subire lievi modifiche e variazioni nel rispetto delle esigenze dei richiedenti e delle norme qualora dovessero emergere incongruenze sia per consistenza che per posizionamento. Anche le superfici delle stesse concessioni potranno subire variazioni per effetto delle erosioni della spiaggia. Dovranno, pertanto, essere rispettati gli allineamenti perpendicolari della battigia indicati nella cartografia allegata, mentre, gli allineamenti paralleli alla battigia, potranno subire variazioni.
10. le attività e le opere consentite sul demanio marittimo potranno essere esercitate e autorizzate solo in conformità alle previsioni del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, che dovrà prevedere appositi spazi per l'accesso di animali di affezione;
11. la previsione che il piano delle spiagge fa, attribuendo una quota non inferiore al 50% dell'intero litorale di pertinenza alla fruizione pubblica,

includendo le concessioni già rilasciate, deve essere applicato per singole zone.

Tutte le strutture dovranno essere compatibili con gli usi generali del mare, coniugare in tale modo l'esigenza di salvaguardia e tutela del bene demaniale marittimo con quella fortemente sentita della collettività territorialmente rappresentata fuori dal bene demaniale, mirare alla valorizzazione del tessuto naturale ed all'integrazione con il patrimonio edilizio esistente con un auspicabile piano di riordino delle coste.

ELENCO DELLE CONCESSIONI ESISTENTI

N° progressivo riportato nelle tavole allegate	STABILIMENTO BALNEARE PRIVATO	FRONTE DEMANIO (ml)	mq
1	Lido Gorgo Lungo Schittino Settimo Pasquale	100,00	3.000,00
2	Lido Salinelle Beach Taravella Maria Luisa	64,80	3.000,00